

fotograficamente i beni ad oggi esistenti.

OPERAZIONI DI STIMA

L'azienda operava nel settore dell'edilizia, per l'esecuzione di lavori di costruzione, restauro e manutenzione.

Per la valutazione dei beni è stata visionata un'area prospiciente un capannone in Bevagna (PG) Via dell'Artigianato, nella disponibilità di un ex-socio del Signor ██████████ (amministratore della fallita), tale ██████████ il quale ha esibito una quantità inferiore di beni rispetto a quanto originariamente valutato dal CTU Prof. Renato Rossi nell'ambito della procedura concordataria che ha preceduto il fallimento.

Ulteriormente, sono stati valutati anche i beni già in custodia presso la sede di questo Istituto, giunti all'IVG nell'ambito della esecuzione dell'Ordine di liberazione compiuto per la R.G. Imm. n.279/2012 Tribunale di Perugia, quale custode dell'immobile sede legale della fallita.

Si evidenzia altresì il rinvenimento e l'acquisizione alla massa di un ulteriore bene, rinvenuto in Foligno (PG) Via Scafali n.16/B, all'interno di un immobile già venduto dal Curatore nell'ambito del fallimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per attribuire una adeguata valutazione ai beni rinvenuti, si è proceduto durante la ricognizione ad una attenta identificazione dei beni, seguita da una separata ricerca di mercato, tenendo debitamente conto del tipo di vendita per una giusta ed equa individuazione del valore.

Stante la tipologia dei beni residuali, con particolare riferimento al ponteggio, si è proceduto con metodo e procedimento comparativo, anche in virtù del fatto che la quantità di impalcatura rinvenuta, è incompleta ed insufficiente a garantire l'istallazione per tutto il suo sviluppo.

Per la stima si è quindi tenuto conto della tipologia, quantità e qualità dei beni, dell'anno di produzione ove riscontrato, dello stato di conservazione e della richiesta di mercato.

Il valore attribuito è stato quindi assegnato dopo una giusta ed equilibrata mediazione dei prezzi raccolti dalle indagini di mercato, tenendo debitamente conto delle peculiarità a cui sarà sottoposta la vendita, quali l'assenza di garanzia per vizi evidenti e/o occulti ex art.2922 c.c.

I beni meccanici (autoveicolo, gru e betoniera) sono stati periziati in condizioni statiche, senza poterne verificare funzionalità e/o efficienza

CONCLUSIONI

Per tutto quanto posto in premessa, espletate e completate le necessarie indagini, si ritiene che ai beni possa essere cautelativamente attribuito un valore complessivo pari ad **Euro 11.135,00** (undicimilacentotrentacinque/00), così distribuiti:

LOTTO 1 - PONTEGGIO DALMINE (MQ 180)	EURO 900,00
LOTTO 2 - PONTEGGIO AMADIO (MQ 504)	EURO 1.600,00
LOTTO 3 - GRU AUTOMONTANTE CATTANEO	EURO 4.800,00
LOTTO 4 - BETONIERA EDIL LAME	EURO 50,00
LOTTO 5 - AUTOVETTURA RANGE ROVER	EURO 3.600,00
LOTTO 6 - ARREDI E ATTREZZATURE UFFICIO	EURO 185,00
TOTALE	EURO 11.135,00

I beni sono stati analiticamente descritti e valutati come da separato tabulato, parte integrante della presente relazione.

Perugia 15/01/2024

Istituto Vendite Giudiziarie

distretto Corte di Appello di Perugia

ADDETTO I. V. G.
Luigi Bastianelli

